

CITTÀ DI CARBONIA

Provincia Del Sud Sardegna

DETERMINAZIONE N. 775

SETTORE 2 N. 169 DEL 08-10-2020

OGGETTO: 15CLT04.00_ PIANO SULCIS – DELIBERA CIPE 93/2012. LINEA D'AZIONE 5.1.1.A FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2007–2013. COMUNE DI CARBONIA. INTERVENTO DENOMINATO: "INCUBATORE D'IMPRESA. RECUPERO PADIGLIONI BICICLETTE COME LABORATORI ARTIGIANALI SHOWROOM" (COD. INTERVENTO PS-IND04) – SERVIZI DI INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE AD € 40.000,00 – ATTINENTE IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO - REVISIONE TECNICO CONTABILE, COLLAUDO STATICO, COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE - AFFIDAMENTO EX ART. 1 COMMA 2 DEL DL 16 LUGLIO 2020, N 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE, SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI" CONVERTITO CON LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N 120 - CIG: ZDD2E8EBF3

SETTORE 2

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE

1. Con deliberazione della GM n. 13 del 31/07/2007 veniva approvato il progetto Preliminare redatto dall'ing Giampaolo Porcedda ad oggetto "Lavori Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom";
2. In data 08/10/2015 il comune di Carbonia ha presentato domanda di finanziamento a valere sul fondo PIANO SULCIS per due interventi all'interno dell'ex Miniera di Serbariu denominati "Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom" e Recupero e riqualificazione degli dell'edificio ex uffici tecnici come direzione e archivio del C.I.C.C;
3. Con deliberazione n. 58/1 del 27 novembre 2015 la Giunta regionale ha individuato gli interventi di infrastrutturazione primaria, pari a complessivi € 5.000.000,00, da realizzare a valere sulle risorse FSC 2007-2013 definitivamente assegnate alla Regione Sardegna con la delibera CIPE n. 31/2015 e destinate al settore di intervento denominato "Supporto degli insediamenti produttivi" del Piano Sulcis.
4. Tra le opere finanziate è compreso l'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom", per l'importo di €1.223.000,00;
5. Con la citata deliberazione n. 58/1 la Giunta regionale ha inoltre autorizzato l'Assessorato dell'Industria a delegare la realizzazione dei suddetti interventi in favore dei soggetti attuatori;
6. Con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 23/12/2015, n. 84 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 dove è stato iscritto al capitolo 2055,15 l'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come"

laboratori artigianali e showroom”:

7. Con determinazione n 44059 rep n 829 del 30/12/2015 la RAS Assessorato dell'Industria – Servizio per le politiche e le attività produttive, ricerca industriale ed innovazione tecnologica ha delegato il Comune di Carbonia alla realizzazione dell'intervento denominato “Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom” per l'importo complessivo di € 1.223.000,00;

8. con determinazione del Dirigente del II Servizio n 223 del 22/12/2015 è stata nominata Responsabile del Procedimento in oggetto il Geom. Roberta Orrù;

9. con determinazione del Dirigente del II Servizio n 27 del 29/03/2016 è stato affidato l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto internamente all'ing arch. Enrico Potenza dell'ufficio tecnico;

10. con deliberazione di GM n 53 del 31/03/2016 è stato approvato il progetto preliminare definitivo dell'intervento denominato “Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom” per l'importo complessivo di €1.223.000,00;

11. con determinazione del Dirigente del II Servizio n 41 del 12/04/2016 il servizio di Coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione è stato affidato all'ing Emanuele Mura di Quartu S. Elena;

12. con determinazione del Dirigente del II Servizio n 42 del 14/04/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato “Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom” per l'importo complessivo di €1.223.000,00, ed è stata indetta una procedura aperta per l'individuazione dell'operatore cui affidare i lavori;

13. con determinazione del Dirigente del IV Servizio n 197 del 24/06/2016 i lavori denominati “Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali e showroom” sono stati aggiudicati definitivamente all'ATI PRO.MU Restauri Artistici srl (Mandatario) e Morelli Giorgio srl (Mandante);

14. con determinazione del II Servizio n 70 del 31/05/2017 veniva affidato l'incarico di collaudo statico e amministrativo dell'opera a dipendente interno all'Amministrazione individuato nella persona dell'Ing Giovanni Tocco,

VISTA la nota mail in data 04/09/2020 con la quale l'ing Giovanni Tocco comunicava al Responsabile del Procedimento e al dirigente l'impossibilità di svolgere l'incarico per l'elevata mole di impegni sopraggiunti e stante la situazione emergenziale dell'Ufficio Ambiente;

CONSIDERATO CHE a seguito della ri organizzazione dei servizi e della riduzione del personale in organico a seguito di pensionamenti e/o mobilità in uscita verso altri enti, il servizio di ingegneria attinente il Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato “Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom” non può essere svolto in modo adeguato dal personale interno;

DATO ATTO CHE occorre pertanto procedere ad individuare un professionista esterno a cui affidare l'incarico di collaudo statico e amministrativo dell'opera in oggetto;

APPURATO CHE l'importo del servizio è pari a complessivi in € **19.800,75 (euro diciannovemilaottocento/75)**, comprensivi delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA, ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dal Decreto del 17 Giugno 2016;

VISTO l'art. 1 comma 2 del DL 16 luglio 2020, n 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, semplificazioni in materia di contratti pubblici” convertito con Legge 11 settembre 2020, n 120 “secondo cui *fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

DATO ATTO CHE viene pertanto estesa la soglia dell'affidamento diretto “puro”, che passa dal limite dei 40.000 euro dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Dlgs n. 50 del 20156 a quello di 150.000 euro, e quello di euro 75.000 per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

DATO ATTO ALTRESI' CHE ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del DL 16 luglio 2020, n 76, gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, contenenti gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2 del Codice, ovvero, in una forma semplificata di atto, che deve contenere l'indicazione dell'oggetto dell'affidamento, dell'importo, del fornitore e delle ragioni della sua scelta, e del possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché di quelli di carattere speciale, ove richiesti.

CONSIDERATO CHE il contesto normativo in cui la disciplina di deroga di cui al DL 16 luglio 2020 n 76 non incide tuttavia sui principi di derivazione comunitaria di cui all'art. 30, comma 1 del DLGS n. 50/2016 e pertanto l'affidamento diretto deve comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici e dei principi generali di trasparenza e di contemperamento dell'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza e rotazione tra gli operatori;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento intende procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del DL 16 luglio 2020, n 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, semplificazioni in materia di contratti pubblici" convertito con Legge convertito con Legge 11 settembre 2020, n 120;

DATO ATTO CHE con determinazione del Dirigente del II servizio in data 14/01/2014, n.1, è stato approvato il Disciplinare per l'istituzione e gestione dell'elenco telematico di operatori economici di lavori, beni e servizi del Comune di Carbonia denominato *ALBO FORNITORI E PROFESSIONISTI TECNICI*, articolato per classi e categorie di interventi e sempre aperto;

VISTO l'art.40 del DLgs.50/2016 obbliga all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione

RICHIAMATA la sentenza TAR Cagliari in data 17/02/2020 n 101 secondo cui nelle procedure informali infra 40.000 euro l'acquisizione di preventivi tramite PEC è ammesso e non costituisce violazione del principio di segretezza alla cui tutela è ispirato l'art. 40 del Dlgs 50/2016;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento ha individuato, nel rispetto del principio di rotazione, tra i professionisti iscritti all'elenco dei professionisti tecnici del Comune di Carbonia, l'ing Franco Atzori con studio in Carbonia, quale professionista cui affidare il servizio tecnico di ingegneria in oggetto;

DATO ATTO CHE l'ing Franco Atzori, a seguito di richiesta trasmessa a mezzo pec prot.37668 in data 28/09/2020, con nota pec prot. N 38353 in data 01/10/2020 si è reso disponibile ad eseguire il servizio di ingegneria attinente al Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom" per un importo pari ad un importo di **euro 13.860,53 (tredicimilaottocentosessanta virgola cinquantatre)** oltre oneri ed IVA di legge;

RITENUTO pertanto procedere all'affidamento diretto del servizio tecnico di ingegneria il servizio di ingegneria attinente al Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom" all'ing Franco Atzori con studio in Carbonia per l'importo di **euro 13.860,53 (tredicimilaottocentosessanta virgola cinquantatre)** oltre oneri ed IVA di legge;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE non ricorrono le particolari esigenze che giustificano la richiesta dalla garanzia provvisoria e pertanto ai sensi del comma 4 dell'art. 1 del DL 16 luglio 2020, n 76, non è prevista la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del DLgs. 50/2016;

PRECISATO CHE il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e come previsto dalle linee Guida ANAC n.4 aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018, si procederà alla sottoscrizione a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 dichiarati in sede di iscrizione all'Albo;

DATO ATTO CHE non sussiste secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90 situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale rispetto all'adozione del

presente provvedimento;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE il presente atto, ai sensi dell'art.29 del DLgs.50/2016 e del DLgs.33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione Albo Pretorio online e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

VISTO Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 2000, e in particolare gli artt. 107 che disciplina le Funzioni e responsabilità della dirigenza e 192;

DETERMINA

Per le motivazioni tutte esplicitate in premessa che vanno a costituire parte integrante e sostanziale del sottostante dispositivo:

1. di affidare il servizio ingegneria attinente al Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom" direttamente ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DL 16 luglio 2020, n 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, semplificazioni in materia di contratti pubblici" convertito con Legge convertito con Legge 11 settembre 2020, n 120 all'ing Franco Atzori con studio in Carbonia per l'importo di **euro 13.860,53 (tredicimilaottocentosessanta virgola cinquantatre)** oltre oneri ed IVA di legge;
2. di assumere in favore dell'ing Franco Atzori con studio in Carbonia il seguente impegno di spesa:

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	2055.15	Descrizione			
Miss./Progr.	05.02	CIG	ZDD2E8EBF3	CUP	G89J07000110002
Creditore (tutte le specifiche)	Ing Franco Atzori studio tecnico di ingegneria Via Cannas n. 3 09013 Carbonia CF TZRfnc61S17B745Z				
Causale	Impegno di spesa il servizio ingegneria attinente al Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom"				
Modalità finan.	Fondi RAS			Finanz. da FPV	
Importo	€ 17.586,24	Imp./Pren. n.(esistente)	221/1		

3. di precisare che:

- Il contratto avrà ad oggetto servizio ingegneria attinente al Collaudo tecnico amministrativo-revisione tecnico contabile, collaudo statico, collaudo tecnico funzionale dell'intervento denominato "Incubatore d'impresa. Recupero padiglioni biciclette come laboratori artigianali showroom";

- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e come previsto dalle linee Guida ANAC n.4 aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018, si procederà alla sottoscrizione a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 dichiarati in sede di iscrizione all'Albo;

4. di dare atto che non ricorrono le particolari esigenze che giustificano la richiesta dalla garanzia provvisoria e pertanto ai sensi del comma 4 dell'art. 1 del DL 16 luglio 2020, n 76, non è prevista la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del DLgs. 50/2016;

5. di dichiarare che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 non sussistono situazioni di conflitto di interessi neppure potenziali rispetto all'adozione del presente provvedimento;

6. di disporre che, il presente atto, ai sensi dell'art.29 del DLgs.50/2016 e del

DLgs.33/2013, verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione Albo Pretorio online e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'istruttore Amministrativo
Dott.ssa Sandra Mei
Il Responsabile del Procedimento
Geometra Roberta Orrù

Il Dirigente del II Settore
(ing. Enrico Potenza)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.